



## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

**1.1 Identificatore del prodotto:** VEGAS 50 WG Fungicida - Granuli idrodispersibili (WG)

Contiene 500g/kg o 50% (p/p) di Kresoxim Methyl

**1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**

Usi pertinenti: Fungicida per uso agricolo. Solo per utilizzatore professionale

Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**

Ascenza Italia, S.R.L.  
Via Varese 25/G  
21047 Saronno (VA) - Italia  
Tel.: +39 02 84944669  
agroseguranca@agro.sapec.pt info.sapecitalia@agro.sapec.pt  
http:// info.italia@ascenza.com

**1.4 Numero telefonico di emergenza:** Tel. (24h): +39 02 66101029 CAV Niguarda-Milano

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400

Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410

Carc. 2: Cancerogenicità, Categoria 1C, H351

**2.2 Elementi dell'etichetta:**

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Attenzione



**Indicazioni di pericolo:**

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H351 - Sospettato di provocare il cancro

**Consigli di prudenza:**

P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze

P273: Non disperdere nell'ambiente

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso

P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico

P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito

P405: Conservare sotto chiave

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con la legislazione vigente relativa al trattamento dei rifiuti

**Informazioni supplementari:**

EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso



## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI (continua)

SP1: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.[Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]  
SPE3: Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 15 m da pomacee e una fascia di sicurezza non trattata di 10 m da olivi e vite, pomodori e patate. In alternativa, per proteggere gli organismi acquatici si dovrebbero applicare tecniche di riduzione della deriva del 75%

### 2.3 Altri pericoli:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (➤)

### 3.1 Sostanze:




Non applicabile

### 3.2 Miscele:

**Descrizione chimica:** Composti organici

#### Componenti:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione	Conc.
CAS: 143390-89-0 EC: 604-351-6 Index: 607-310-00-0 REACH: (i)	<b>Kresoxim-metile</b> <sup>(1)</sup> ATP CLP00	<b>50 % (*)</b>
	Regolamento 1272/2008 Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Carc. 2: H351 - Attenzione 	
CAS: 68425-94-5 EC: 614-476-8 Index: -- REACH: (iii)	<b>Polimeri aromatici solfonati, sale sodico</b> <sup>(1)</sup> Autoclassificata	<b>10 - &lt;25 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione 	
CAS: 1258274-08-6 EC: 800-660-7 Index: -- REACH: 01-2119980591-31-XXXX	<b>Idrocarburi aromatici, C10-13, prodotti di reazione con sali ramati di nonene, solfonati, sodio</b> <sup>(1)</sup> Autoclassificata	<b>2,5 - &lt;10 %</b>
	Regolamento 1272/2008 Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo 	

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 8, 11, 12, 15 e 16.

- (i) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 15 (1) del regolamento 1907/2006;
- (ii) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 15 (2) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (iii) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (9) del regolamento 1907/2006;
- (iv) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (7) (a) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (v) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 6 (1) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (vi) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (7) (b) del regolamento (EC) No 1907/2006;
- (vii) Sostanza considerata registrata sotto l'Articolo 2 (7) (c) del regolamento (EC) No 1907/2006.

(\*) Equivalente di 500g/kg di Kresoxim Methyl

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

#### Per inalazione:

- Continua alla pagina successiva -



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non applicabile

#### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. **NON SI CONSIGLIA** l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...).

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:



#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

##### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

#### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

##### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento. Vedere paragrafi 8 e 13.

##### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Tempo massimo: 24 mesi

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

##### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

#### SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (➤)

##### 8.1 Parametri di controllo:

(Kresoxym-Methyl): ADI: 0.4 mg/kg b.w/ gg . AOEL: 0.9 mg/kg b.w / gg.

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

##### **DNEL (Lavoratori):**

Non applicabile

##### **DNEL (Popolazione):**

Non applicabile

##### **PNEC:**

Non applicabile

##### 8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro





**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua) (➤)**

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

**B.- Protezione dell'apparato respiratorio.**



Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle vie respiratorie	Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle		EN 140 EN 405+A1	Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante.

**C.- Protezione specifica delle mani.**





Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria delle mani	Guanti NON usa e getta per protezione chimica		EN ISO 374-1 EN 420+A1	Il tempo di passaggio (Breakthrough Time) indicato dal produttore deve essere superiore al tempo di utilizzo del prodotto. Non utilizzare creme protettive dopo che la pelle è stata in contatto con il prodotto.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.



**D.- Protezione oculare e facciale**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci		EN 166	Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

**E.- Protezione del corpo**

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Indumenti di protezione contro i rischi chimici		EN ISO 13982-1 EN 1149-5 EN ISO 13688	Utilizzare esclusivamente al lavoro. Pulire periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza contro rischi chimici		EN ISO 20345 EN ISO 20347 EN 13832-3	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

**F.- Misure complementari di emergenza**

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1

**Controlli dell'esposizione dell'ambiente:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0 % peso



**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua) (➤)**

Densità di C.O.V. a 20 °C:	0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L)
Numero di carboni medio:	Non applicabile
Peso molecolare medio:	Non applicabile

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

**Aspetto fisico:**

Stato fisico a 20 °C:	Solido
Aspetto:	Granuloso
Colore:	Marrone chiaro
Odore:	Non caratteristico
Soglia olfattiva:	Non disponibile

**Volatilità:**

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Tensione di vapore a 50 °C:	Non applicabile *
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non applicabile *

**Caratterizzazione del prodotto:**

Densità a 20 °C:	0.71 g/mL
Densità relativa a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità dinamica a 20 °C:	Non disponibile
Viscosità cinematica a 20 °C:	Non applicabile *
Viscosità cinematica a 40 °C:	Non applicabile *
Concentrazione:	Non disponibile
pH:	7
Densità di vapore a 20 °C:	Non applicabile *
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C:	Non disponibile
Solubilità in acqua a 20 °C:	Non disponibile
Proprietà di solubilità:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non disponibile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

**Infiammabilità:**

Punto di infiammabilità:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non disponibile
Temperatura di autoaccensione:	385 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

**Esplosività:**

Limite inferiore di esplosività:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività:	Non disponibile

**9.2 Altre informazioni:**

Tensione superficiale a 20 °C:	Non applicabile *
--------------------------------	-------------------

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Indice di rifrazione: Non disponibile

\*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

### 10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

### 10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile

### 10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali combustibili	Altri
Evitare gli acidi forti	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Evitare alcali o basi forti

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (➤)

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

#### A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

#### D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua) (➤)**

- Cancerogenicità: L'esposizione a tale prodotto può causare cancro. Per ulteriori informazioni su possibili effetti specifici sulla salute vedere il paragrafo 2.
- IARC: Non applicabile
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**E-Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:**

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**F-Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**G-Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:**

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**H-Pericolo in caso di aspirazione:**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

**Altre informazioni:**

**Tossicità acuta (SAP50CR):**

Orale acuta LD50: > 5000 mg/kg b.w. (Topi)  
Epidermide acuta LD50: > 2000 mg/kg b.w. (Topi)  
Inalazione acuta LC50 (4h): NA

**Effetti acuti (SAP50CR):**

Pelle corrosivo/ irritante: Non irritante  
Seri danni agli occhi /irritante: Non irritante  
Sensibilizzazione respiratoria: Nessuna informazione disponibile  
Sensibilizzazione della pelle: Non sensibilizzante sulla pelle

**Effetti cronici (Kresoxim-methyl):**

Mutagenicità: Non osservata  
Cancerogenità: Probabile (Topi con tumori)  
Tossicità riproduttiva: Non osservata  
STOT- Singola esposizione Non dimostrata  
STOT- Ripetute esposizioni: Non dimostrata  
Pericolo inspirazione: Nessuna informazione disponibile

**Informazione tossicologica specifica delle sostanze:**

Identificazione	Tossicità acuta		Genere
Kresoxim-metile CAS: 143390-89-0 EC: 604-351-6	DL50 orale	>5000 mg/kg	Topo
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	topo
	CL50 inalazione	>5,6 mg/L (4 h)	Topo
Sulphonated aromatic polymers, sodium salt CAS: 68425-94-5 EC: 614-476-8	DL50 orale	>2000 mg/kg	
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	Non applicabile	
Aromatic hydrocarbons, C10-13, reaction products with branched nonene, sulfonated, sodium salts CAS: 1258274-08-6 EC: 800-660-7	DL50 orale	4470 mg/kg	Ratto
	DL50 cutanea	>2000 mg/kg	
	CL50 inalazione	>5 mg/L (4 h)	

- Continua alla pagina successiva -





## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (>)

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

### 12.1 Tossicità:

Identificazione	Tossicità acuta		Specie	Genere
	CL50	EC50		
Kresoxim-metile	150 - 190 µg/l (96 h)		Oncorhynchus mykiss	Pesce
CAS: 143390-89-0	186 µg/l (48 h)		Daphnia magna	Crosteaceo
EC: --	250 µg/l (72 h)		Ankistrodesmus bibrianus	Alga

#### Tossicità acuta:

Pesci acuta LC50 (96 h): 572.2 µg F.P./l (Rainbow trout);  
Invertebrati acquatici acuta EC50 (48 h): 186 µg/l (Daphnia magna) (Kresoxim Methyl)  
Alghe acuta EC50 (72 h): 567 µg F.P./l (Pseudokirchneriella Subcapitata)  
Uccelli orale acuta LD50: > 2150 mg/kg b.w./day (Bobwhite quail) (Kresoxim Methyl)  
Ape orale LD50: > 106.6 µg a.s./ape  
Ape contatto LD50: > 100 µg a.s./ape  
Piante acquatiche CE50 (14 d): NA

#### Tossicità cronica (Kresoxim-methyl):

Pesci cronica NOEC (28 d): 13 µg /l (Rainbow trout)  
Invertebrati acquatici cronica NOEC (21 d): 32 µg/l (Daphnia magna)  
Alghe cronica NOEC: NA

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

(Kresoxim-methyl):

- Suolo: Non persistente nel suolo. Typical DT50: 16 d; Lab DT50: 0.87 d.

- Acqua: Degradazione chimica veloce nei sedimenti, DT50: 1.3 d. Degradazione chimica veloce in fase liquida, DT50: 0.85 d. Non prontamente degradabile

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo:

Identificazione	Potenziale di bioaccumulazione	
	BCF	Log POW
Kresoxim-metile	220	3,42
CAS: 143390-89-0		
EC: 604-351-6	Potenziale	Alto

### 12.4 Mobilità nel suolo:

(Kresoxim-methyl): Mobilità media.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT / vPvB

### 12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014)
02 01 08*	rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose	Pericoloso

#### Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP14 Ecotossico, HP7 Cancerogeno

#### Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

#### Disposizioni relative alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO (continua)**

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014  
Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (➤)**

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2019 e RID 2019:



- 14.1 Numero ONU:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Kresoxim-metile)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni speciali: 274, 335, 375, 601
- Tunnel restrizione codice: Non applicabile
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 kg
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 39-18:



- 14.1 Numero ONU:** UN3077
- 14.2 Nome di spedizione dell'ONU:** MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Kresoxim-metile)
- 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 9
- Etichette: 9
- 14.4 Gruppo di imballaggio:** III
- 14.5 Pericoloso per l'ambiente:** Sì
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**
- Disposizioni generali: 2.10.2.7 (fino al 5kg/5Lt)
- Disposizioni speciali: 335, 966, 274, 967, 969
- Codici EmS: F-A, S-F
- Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9
- LQ: 5 kg
- Gruppo di segregazione: Non applicabile
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:** Non applicabile

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2019:



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua) (➤)**



<b>14.1 Numero ONU:</b>	UN3077
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU:</b>	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S (Kresoxim-metile)
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:</b>	9
Etichette:	9
<b>14.4 Gruppo di imballaggio:</b>	III
<b>14.5 Pericoloso per l'ambiente:</b>	Si
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	
Disposizioni speciali:	A197
Proprietà fisico-chimiche:	vedere sezione 9
<b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC:</b>	Non applicabile

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile  
 Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile  
 Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile  
 Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile  
 REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

**Seveso III:**

Sezione	Descrizione	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore
E1	PERICOLI PER L'AMBIENTE	100	200

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Non applicabile

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.  
 D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.  
 D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.  
 D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008  
 G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39  
 Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016  
 Regolamento (UE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2012, relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi  
 Autorizzazione del Ministero 15986 del 30/11/2018

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Non applicabile



**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H351: Sospettato di provocare il cancro  
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici  
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**

Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata  
Carc. 2: H351 - Sospettato di provocare il cancro  
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare  
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
-COD:Richiesta Chimica di ossigeno  
-BOD5:Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
-BCF: fattore di bioconcentrazione  
-DL50: dose letale 50  
-CL50: concentrazione letale 50  
-EC50: concentrazione effettiva 50  
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua  
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

**Altre informazioni:**

Revisione dei contenuti: Le sezione/ sottosezioni segnate con (➤) hanno subito variazione rilevanti rispetto alla versione precedente.

Cod.: PF-128-C (SAP50CR) – Ref. VER02 CORE

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativi ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relativi a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -